Priolo. Antonello Rizza si dimette da sindaco, protocollata la lettera: "passo la mano con senso di responsabilità"

Antonello Rizza, attualmente ai domiciliari dopo l'operazione Res Publica, si è dimesso da sindaco di Priolo. E' stato il suo legale, Domenico Mignosa, a protocollare questa mattina la lettera di dimissioni. Una scelta meditata e sofferta che lo stesso avvocato difensore definisce "irrevocabile".

A spingere Rizza verso le dimissioni sarebbero stati quelli che Mignosa definisce "attacchi virulenti" ricevuti nelle ultime ore. Pertanto, "per riportare un clima più ordinato nella vita politica priolese", Rizza ha optato per le dimissioni "con senso di responsabilità".

Un gesto prettamente politico ma che potrebbe anche avere conseguenze dirette nella sua vicenda personale. Non essendo più sindaco, verrebbe meno l'esigenza della custodia cautelare ai domiciliari anche prima del pronunciamento del Riesame. Senza l'eventuale rischio di ripetere presunte fattispecie delittuose, cesserebbe la necessità della misura. E da uomo libero Antonello Rizza potrebbe normalmente condurre la sua campagna elettorale. E', infatti, in corsa per le elezioni regionali di novembre. "Non è un momento semplice ma lui è uomo determinato e coraggioso", dice ancora il suo legale, Mignosa, al termine di un nuovo incontro con il suo assistito. Intanto, ha chiesto al Riesame di accelerare la trattazione dell'istanza. Domani, invece, dovrebbero essere più chiari i tempi degli interrogatori di garanzia.